



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Gara di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B.*
Nomina Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza,, il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)"
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad

- emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”;*
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l’articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l’altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell’O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ ... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l’altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall’art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all’art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell’articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all’amministrazione regionale*”, e all’art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall’art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l’art. 1, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 10, dell’O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l’attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7,*

11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;

VISTA l’Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”;*

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1037 del 08/07/2016, con il quale, è stato conferito all’arch. Maria Santa Giunta l’incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione ed attuazione del Servizio idrico integrato, del predetto Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 352 del 22/03/2017, sostituito dal D.D.G. n. 509 del 18/04/2017, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha delegato, tra gli altri, il Dirigente del Servizio 5 – Gestione integrata dei rifiuti - ai sensi del comma 1, lett. c) dell’art. 8 della L.R. n. 10/2000 - ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi, nonché ad esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici, così come stabilito dall’art. 7, comma 1, lett. e) ed f) della medesima L.R.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4755 del 28/08/2017 con cui il dott. Gaetano Valastro è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;

VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA L’Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell’impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di

- Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
- 1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - 2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTA la Disposizione n.24 del 31/03/2015 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTA la disposizione n° 973 del 27/6/2016 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- VISTO il contratto stipulato in data 15/9/2016 repertorio 4/2016 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 6752 del 20/9/2016;
- CONSIDERATO che sono in corso le procedure di bonifica bellica terrestre sec. Direttiva M.I. N. 001/B.TER./2015;
- CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina della Commissione di Collaudo per le competenze di cui all'art.141 del D. Lgs. n°163/2006, trovando applicazione anche i commi 6 e 7 lettera b (collaudo dei lavori in corso d'opera), ai sensi dell'art.216 del Regolamento di cui al DPR n°207/2010;
- EVIDENZIATO quanto prescritto dal comma 4 del predetto art.141 D. Lgs. n°163/2006, in riferimento alla elevata competenza professionale dei componenti della Commissione;
- VISTO i *curricula* dei seguenti Funzionari Direttivi dipendenti dell'Amministrazione Regionale, Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti e le rispettive manifestazioni di volontà di aderire all'incarico in parola:
- ing. Antonino Margagliotta C.F. MRGNNN68S20H914Q, iscritto al n°916 dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, prot.52116 del 13/12/2017;
 - dott. Giuseppe Di Giovanni, C.F. DVGGPP64M11G273G, prot.52118 del 13/12/2017;
 - ing. Marco Bonvissuto, C.F. BNVMRC65S14G273I, iscritto al n°4909 dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo, prot.52119 del 13/12/2017;
- VERIFICATA la attuale validità della dichiarazione di "*non incompatibilità*" resa dai sopracitati dipendenti per lo svolgimento dell'incarico per cui gli incarichi in argomento possono essere conferiti;
- PRECISATO che i relativi compensi incentivanti per gli incarichi da conferire sono ricondotti all'applicazione dei criteri di ripartizione del fondo incentivi di cui all'articolo 92, comma 5, del D.163/06;
- PRECISATO altresì, che per l'individuazione del fondo incentivante e per la relativa ripartizione in funzione ai ruoli, trova applicazione il "Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art.92 del D. Lgs. n°163/2006" di cui alla Disposizione dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n°97 del 29/08/2012;
- ATTESTATO che le somme relative agli incarichi suddetti trovano copertura nel quadro economico del progetto di che trattasi così come approvato dai dispositivi citati e quindi nella contabilità speciale ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti;
- CONSIDERATA la necessità di nominare e rendere subito operativa la Commissione di Collaudo in parola, in modo che la stessa possa seguire tutti gli atti che si concretizzeranno durante la fase realizzativa dei lavori in epigrafe;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Pr l'attività di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera di cui all'art.141 del D. Lgs. n°163/2006 (ora, art.102 del D. Lgs. n°50/2016) dei lavori "progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B" è nominata, in ragione della specifica competenza, la Commissione di Collaudo composta dai seguenti Funzionari Direttivi del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti:

- ing. Antonino Margagliotta C.F. MRGNNN68S20H914Q, con compiti di Presidente della Commissione;
- ing. Marco Bonvissuto, C.F. BNVMRC65S14G273I, componente;
- dott. Giuseppe Di Giovanni, C.F. DVGGPP64M11G273G, con compiti amministrativi.

Art. 2

Gli incentivi corrispondenti agli incarichi ricoperti sono determinati secondo i criteri di individuazione del fondo incentivante e di ripartizione del fondo medesimo di cui al "Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art.92 del D. Lgs. n°163/2006" approvato con Disposizione dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n°97 del 29/08/2012.

Art.3

Il corrispettivo dell'incentivo per le prestazioni professionali di cui ai precedenti articoli, a valere sul fondo incentivi di cui all'articolo 92, comma 5, del D.163/06, è impegnato sulla O.C. n. 365 del 27/12/2013 e trova copertura nelle somme del quadro economico del progetto di che trattasi e quindi sui fondi di cui alla contabilità speciale ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e intrattenuta presso la Tesoreria dello Stato di Palermo.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

Art.5

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge, oltre che ai dipendenti incaricati ai sensi dell'articolo 1, al Direttore dei Lavori, Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione, all'impresa esecutrice e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Marco Ferrante)

Il Dirigente del Servizio V

(Arch. Maria Santa Giunta)



Il Dirigente Generale

(Dott. Gaetano Kalastro)

